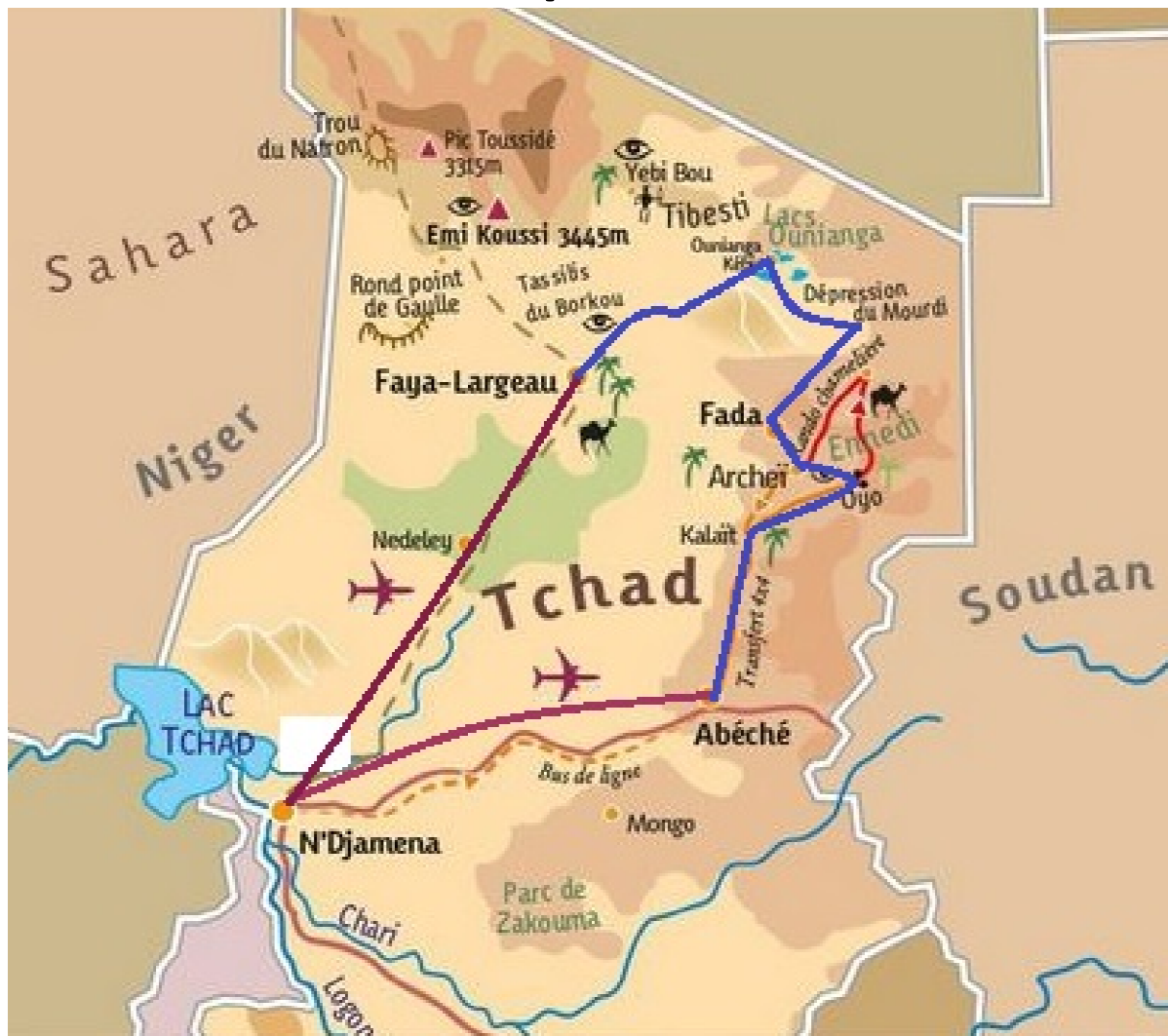


CIAD

“Dove il tempo si è fermato”



GIORNO 1 – 03/11 - ROMA - N'DJAMENA

Partenza dall'Italia con il volo di linea per N'Djamena, via Addis Abeba. Pasti e pernottamento a bordo

Roma – Addis Abeba 23.00 - 06.50 + 1

GIORNO 2 – 04/11 - arrivo a N'DJAMENA

Addis Abeba – N'Djamena 10.05 – 12.10

Arrivo, formalità doganali, trasferimento e sistemazione **ibis hotel o similare**. Pernottamento.

GIORNO 3 – 05/11 - N'DJAMENA - ABÉCHÉ – KALAÏT

Trasferimento in aeroporto per il volo su Abeché, capoluogo dell'Ouaddai, fu in passato un'antica città crocevia di carovane e la capitale di un potente sultanato.

N'Djamena – Abèchè 07.45 – 09.15



Arrivo, e partenza con i mezzi fuoristrada in direzione nord-est. Il paesaggio diventa sempre più desertico. Superata la località di Arada, seguendo la pista, sabbiosa e scorrevole, che collega l'Ouddai alla prefettura di Fada, raggiungiamo Kalaït (Oum Chalouba), porta di ingresso alla regione dell'Ennedi. Sistemazioni in tenda al campo.
Pensione completa

GIORNO 4 – 06/11 - KALAÏT - ARCHEI

Un centinaio di chilometri dopo lasceremo la pista per penetrare nel massiccio dell'Ennedi. Le terre abitate dagli agricoltori sono ormai alle nostre spalle, siamo nei territori abitati da genti Gaeda, Tama e Zagawa, etnie di allevatori che nomadizzano in questa regione spostandosi verso est e il vicino Sudan alla ricerca dei pascoli. Siamo ormai nel complesso sistema idrografico del bacino dell'Oued Archeï, che si snoda serpeggiando per una trentina di chilometri, sino ad un grande anfiteatro roccioso e verdeggiante.

Da questo punto gradualmente iniziano a profilarsi imponenti gole delimitate da muraglioni di arenaria. Con un'ora circa di marcia raggiungiamo un sito panoramico che consente di cogliere prospettive mozzafiato delle gole e della millenaria guelta di Archeï, punto d'acqua permanente dove è facile incontrare i nomadi Tebù con le mandrie di cammelli all'abbeverata. Le acque di Archeï ospitano esemplari di coccodrilli sahariani, ultimi sopravvissuti di epoche remote. Durante queste giornate con piacevoli escursioni a piedi e tratti in fuoristrada andremo alla scoperta di un eden dimenticato, dove la roccia disegna mille meandri intersecandosi con il fluire dell'acqua, crea castelli e cattedrali di pietra, grotte ed archi di dimensioni gigantesche, dove si insinuano magnifiche lingue di sabbia dorata. Le esplorazioni dei vari siti conducono inoltre alla scoperta di ripari naturali coperti di affreschi lasciati dagli uomini nel loro millenario passaggio attraverso il Sahara. Sistemazioni in tenda al campo in luoghi scelti per il loro fascino.

Pensione completa

GIORNO 5 – 07/11 - ARCHEI - BICHAGARA – FADA

Ci attende in questa giornata il contesto grandioso di Bichagara con le sue dune e i suoi spettacolari monumenti di arenaria. Raggiungiamo il villaggio di Fada, capoluogo dell'Ennedi, con il vecchio forte coloniale e il palmeto.

GIORNI 6 – 7 - 8 – 08-09-10/11 FADA – MOURDI - DEMI - OUNIAGA SERIR– OUNIAGA KEBIR

Dopo il disbrigo delle formalità amministrative ripartiamo seguendo la direzione per Mourdi, una vasta regione increspata da cordoni di dune con montagne isolate. Continuando in direzione nord varchiamo le dune a barcana di Mourdi e penetriamo nel Derbili, altra regione di falesie isolate e di dune che vanno a morire contro i contrafforti settentrionali dell'Ennedi. Dopo un percorso in fuoripista ritroviamo l'antica carovaniera diretta alle saline di Demi e Teguedei. Seguendo il tracciato in piena direzione nord giungiamo ad una formazione sedimentaria di color ruggine ai piedi della quale sorge il villaggio di Demi. Questo nucleo immerso in un ambiente



selvaggio ed inospitale sopravvive grazie ad un esiguo commercio del sale estratto con metodi rudimentali da saline a cielo aperto, grazie soprattutto al lavoro delle donne. Trasportato dai Tebù Ounias a mezzo delle carovane, che si possono incrociare talvolta lungo la pista, verrà scambiato nelle oasi del sud con derrate alimentari quali miglio e sorgo. Costeggiando la falesia di Ounianga, dopo l'oasi di Teguedei, ci appaiono, quasi come miraggi, i laghi Serir e Kebir. Questo è uno dei luoghi più insoliti e stupefacenti del Sahara. Qui gli specchi d'acqua emergono d'improvviso dalle sabbie delimitati da circhi di rocce multicolori con tonalità che vanno dal bianco al rosso, lingue di sabbia si immergono in acque ora blu ora verdi che riflettono immagini di giunchi e palmeti. Il sistema dei laghi di Ounianga nel suo complesso comprenderebbe 18 laghi situati nel cuore del deserto del Sahara, in una regione estremamente arida del nord del Ciad, dove la media annuale delle precipitazioni è non più di 2 millimetri. La loro esistenza dipende da un bacino "fossile" di acqua sotterranea immagazzinata in tempi antichi, quando il clima in queste aree era molto più umido di quanto lo sia oggi. Secondo gli studiosi in epoche remote la zona era occupata da un unico grande lago e questi laghetti sono tutto ciò che rimane oggi. Da Ounianga Kebir ci dirigiamo verso sud dove ci attende l'attraversamento delle dune e rocce spettacolari di Kora. Prima raggiungere la zona di Ouadi Doum con le sue falesie di grès colorato e oued ricchi di palme dum dum. Sistemazioni in tenda al campo. *Pensione completa*

GIORNI 9-10 – 11-12/11 OUNIAGA KEBIR – FAYA LARGEAU

Si prosegue ora verso Ovest ed iniziano quindi le vaste distese di dune dell'Erg Djourab. L'ambiente è quasi privo di insediamenti se non le poche tende dei nomadi arabi che vivono di pastorizia e della raccolta di graminacee selvatiche, in una dimensione per noi irreali.

GIORNI 11 – 13/11 - FAYA LARGEAU – N'DJAMENA

Faya-Largeau è la più importante città del Ciad settentrionale. Capoluogo della regione di Borkou La città dispone di ampie riserve sotterranee d'acqua, inoltre a nord si trovano tre laghi. Situata al termine di alcune piste del Sahara funge da centro per i commerci delle merci provenienti dal Fezzan e dall'oasi di Cufra.

Imbarco sul volo per N'Djamena

Faya – Ndjamenà 10.10 – 13.40

Arrivo e sistemazione in hotel Ibis

Giorno 12 – 14/11 - N'DJAMENA – ADDIS ABEBA

Tempo libero. Trasferimento in aeroporto per il volo di ritorno.

N'Djamena – Addis Abeba 14.25 – 20.25

Giorno 13 – 15/11 - ARRIVO A ROMA

Addis Abeba – Roma 00.05 – 04.30

QUOTE PER PERSONA	
<i>Minimo 6-7 Pax - 2 CARS</i>	<i>8 - 12 Pax - 3 CARS</i>
€ 3.150	€ 3.050

Incluso:

voli di linea intercontinentali in classe economica, tasse incluse

Voli domestici

2 pernottamenti in hotel, primo ed 'ultimo giorno

tutte le attrezzature da campo **eccetto sacco a pelo e cuscino**

pensione completa durante il viaggio (tranne a N'Djamena),

trasporto con Toyota Land Cruiser 4x4 o similare,

guida/autista di lingua francese, accompagnatore italiano,

assicurazione medica

non incluso:

I pasti a N'Djamena,

il visto consolare (circa € 150 – circa gg.25 di tempo)

le mance ed extra personali,

tutto quanto non espressamente specificato.

Trasporti – Vetture fuoristrada tipo Toyota Land Cruiser attrezzate per spedizioni sahariane **con 3-4 passeggeri + autista per auto**. Tappe quotidiane da 5 a 6 ore. Guida-autista locale di lingua francese, Accompagnatore italiano

Pernottamenti in hotel a N'Djamena la prima notte e l'ultima notte. Per le altre notti, pernottamenti in tende a igloo, con materassini in gommapiuma forniti dall'organizzazione locale. Cucina preparata da un cuoco esperto, servita su tappeti sahariani per il pranzo, con tavolini e sedie tipo campeggio per la sera.

Clima – Caldo secco con escursioni termiche notturne, forti soprattutto in Dicembre e Gennaio, ma non si scende mai sotto 0°. Possibile vento di sabbia da Nord.

Disposizioni sanitarie – Obbligatoria la vaccinazione contro la Febbre Gialla

Formalità burocratiche – Necessario il passaporto con validità di almeno 6 mesi. Obbligatorio il visto, che si deve richiedere all'Ambasciata del Chad a Parigi. L'iter per l'ottenimento dura almeno 20 giorni. Si richiede, oltre al modulo, 2 fototessere per persona, il certificato della febbre gialla. In loco saranno richiesta altre 2 fototessere per il servizio immigrazione.

Caratteristiche del viaggio– Spedizione sahariana impegnativa di circa 3000 Km di pista e fuoripista con vetture fuoristrada, attraverso paesaggi di dune e montagne incontrando nomadi e ammirando interessanti pitture rupestri. Tutti i pernottamenti in tenda tranne la prima e l'ultima notte. Due escursioni a piedi di mezza giornata.